



**IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI NELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI
SOVRAINDEBITAMENTO**

Valeria Graziussi

Avvocato EU Cons European Union Consumers APS Associazione per la tutela dei diritti dei consumatori

ROMA, 11 FEBBRAIO 2026

Il ruolo preventivo delle associazioni dei consumatori rispetto al sovra indebitamento si esplica principalmente attraverso le seguenti aree di intervento, che riflettono i diritti fondamentali riconosciuti dal Codice del Consumo:

Educazione al Consumo e Alfabetizzazione Finanziaria:

L'art. 2, comma 2, lettera d) del Codice del Consumo riconosce il diritto all'educazione al consumo [DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2005, n. 206 / Parte I, Art. 2.]. Le associazioni dei consumatori sono attivamente impegnate nella promozione della consapevolezza finanziaria tra i cittadini. Attraverso campagne informative, seminari, sportelli di ascolto e materiali didattici, esse mirano a fornire ai consumatori gli strumenti necessari per comprendere i prodotti e servizi finanziari, valutare la propria capacità di indebitamento, leggere e interpretare i contratti di finanziamento, e gestire in modo responsabile il proprio bilancio familiare. Una maggiore consapevolezza e un'adeguata educazione finanziaria rappresentano un baluardo fondamentale contro l'assunzione di obbligazioni sproporzionate o la sottoscrizione di contratti poco trasparenti o onerosi, che sono tra le cause principali del sovraindebitamento

il **Codice della Crisi d'Impresa** e dell'**Insolvenza** fornisce gli strumenti per gestire e risolvere le situazioni di sovraindebitamento conclamato, il Codice del Consumo attribuisce alle associazioni dei consumatori un ruolo fondamentale nella prevenzione di tale fenomeno. Questo ruolo si concretizza nell'educazione finanziaria, nella tutela attiva contro le pratiche scorrette nel mercato del credito, nell'attività di advocacy per una maggiore protezione normativa e nell'offerta di un primo livello di supporto e orientamento ai cittadini. L'azione delle associazioni contribuisce a formare consumatori più consapevoli e a promuovere un ambiente di mercato più equo, riducendo così la probabilità che i cittadini cadano nella spirale del sovraindebitamento. La loro attività preventiva si pone, quindi, come un complemento essenziale alle procedure di gestione della crisi, mirando a ridurre il numero di casi che necessitano di un intervento giudiziale

LE PRINCIPALI INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'EDUCAZIONE FINANZIARIA DEI CONSUMATORI E NOVITA PER IL 2026

Nel corso degli anni sono state realizzate, con il coinvolgimento diretto delle associazioni dei consumatori, decine di iniziative informative e formative (convegni, dibattiti, webinar, pubblicazioni sugli organi di informazione e sui siti web, attività sui social network, ecc) con la partecipazione e il coinvolgimento di migliaia di operatori e aderenti delle associazioni stesse.

Recepimento della direttiva (UE) 2023/2225 sul credito al consumo, che obbliga gli Stati membri, entro novembre 2026, a garantire servizi di consulenza sul debito indipendenti, gratuiti e professionali per tutti i consumatori in situazioni di difficoltà

Dal 15.01 2026, è attivo l'arbitro assicurativo L'Arbitro Assicurativo (AAS) è un organismo indipendente e imparziale a cui i cittadini e le imprese possono rivolgersi per risolvere le controversie di natura assicurativa che sorgono con le compagnie e gli intermediari assicurativi.

Supporto rottamazione quinquies. Le associazioni sono impegnate nel supporto alla corretta presentazione della rottamazione quinquies dei cittadini contribuenti da presentare entro il 30.04 p.v

Attività di Advocacy e Proposta Normativa

Le associazioni dei consumatori, in quanto rappresentanti di interessi collettivi, svolgono un'importante attività di pressione e proposta nei confronti delle istituzioni per l'adozione di normative più stringenti a tutela dei consumatori nel settore del credito e dei servizi finanziari. Possono contribuire a definire standard di trasparenza, limiti all'aggressività commerciale, e meccanismi di valutazione del merito creditizio più efficaci, al fine di prevenire l'erogazione di credito a soggetti non in grado di sostenerlo.

Pur non sostituendosi agli Organismi di Composizione della Crisi (OCC) previsti dal CCII per la gestione delle procedure di sovraindebitamento, le associazioni possono offrire un primo punto di contatto e orientamento ai consumatori che iniziano ad avere difficoltà finanziarie. Possono aiutare a comprendere la propria situazione, fornire informazioni sulle possibili soluzioni (anche stragiudiziali) e, se necessario, indirizzare verso i professionisti o gli organismi competenti per l'accesso alle procedure previste dalla legge.

LE PRINCIPALI INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'EDUCAZIONE FINANZIARIA DEI CONSUMATORI

ATTIVITÀ DELLA BANCA D'ITALIA

La relazione asimmetrica tra intermediario e cliente può essere riequilibrata oltre che attraverso l'enforcement pubblico (obblighi comportamentali e organizzativi imposti agli intermediari) e quello privato (strumenti di tutela individuale come esposti e ABF) anche attraverso l'empowerment dello stesso cliente, cioè il rafforzamento della posizione del contraente debole grazie all'innalzamento della cultura finanziaria.

L'azione di educazione finanziaria della Banca persegue il principale obiettivo di favorire scelte economiche consapevoli del cliente e aumentarne il benessere finanziario. Ciò può contribuire anche a contenere i rischi legali e reputazionali degli intermediari, aumentare la fiducia del pubblico negli operatori economici e stabilizzare il sistema nel suo complesso.

L'educazione finanziaria della Banca si rivolge sia ai giovani sia agli adulti.

IL COMITATO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria ha il compito di programmare e promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria per migliorare in modo misurabile le competenze in materia di risparmio, investimenti, previdenza, assicurazioni. Il Comitato, istituito presso il MEF, è composto da: Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'istruzione e del merito, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Banca d'Italia, Consob, Covip, IVASS, Ocf, Associazioni e tutela dei consumatori .



Beyond Debt

- **Organizzazione del Mese dell'Educazione Finanziaria** ogni ottobre, con eventi, seminari e attività in tutta Italia. --
Collaborazioni con enti pubblici e privati (come CONI, INAIL, associazioni femminili) per promuovere la cultura finanziaria in diversi ambiti sociali e professionali.
- **Progetti educativi per le scuole**, con materiale didattico e interattivo per studenti, insegnanti e famiglie.
- **Promozione dell'educazione finanziaria nei luoghi di lavoro**, con corsi e formazione per i dipendenti.
- **Eventi per i giovani, come il Salone dell'Educazione Finanziaria**, con attività pratiche e ludiche.
- **Campagne di sensibilizzazione**, volte a migliorare le competenze su risparmio, previdenza, credito e assicurazioni.
- Tutte le attività mirano a migliorare la consapevolezza economica dei cittadini e favorire scelte più informate



Beyond Debt

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'EISMEA – European Innovation Council and SMEs Executive Agency. Né l'Unione Europea né l'autorità che concede il finanziamento possono essere ritenute responsabili. (Project ID. 101196535)

